

SEZIONE II

ANALISI DELLE RISORSE

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

## 2.2.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate Tributarie	7.937.002,76	8.467.356,69	10.902.972,56	8.984.630,00	9.015.000,00	9.015.000,00	-17,59
Entrate per Contributi Trasferimenti Correnti	720.270,40	2.621.622,74	374.081,24	364.400,00	314.400,00	314.400,00	-2,59
Entrate Extratributarie	1.892.421,19	1.751.903,89	1.747.307,78	2.524.799,00	2.572.052,36	2.605.136,89	44,50
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>10.549.694,35</b>	<b>12.840.883,32</b>	<b>13.024.361,58</b>	<b>11.873.829,00</b>	<b>11.901.452,36</b>	<b>11.934.536,89</b>	<b>-8,83</b>
Proventi e oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	0,00	464.972,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>10.549.694,35</b>	<b>13.305.856,02</b>	<b>13.024.361,58</b>	<b>11.873.829,00</b>	<b>11.901.452,36</b>	<b>11.934.536,89</b>	<b>-8,83</b>

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

## 2.2.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2.567.669,23	2.635.766,92	6.042.632,65	695.000,00	1.090.000,00	1.966.000,00	-88,50
Proventi e oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	240.195,45	452.997,44	339.000,00	367.500,00	378.000,00	428.000,00	8,41
Accensione di Mutui Passivi	530.000,00	230.000,00	1.030.000,00	995.000,00	942.000,00	1.500.000,00	-3,40
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento investimenti	350.000,00	0,00	155.883,57	0,00	0,00	0,00	-100,00
<b>TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>3.687.864,68</b>	<b>3.318.764,36</b>	<b>7.567.516,22</b>	<b>2.057.500,00</b>	<b>2.410.000,00</b>	<b>3.894.000,00</b>	<b>-72,81</b>
Riscossione di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di Cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A)+(B)+(C)</b>	<b>14.237.559,03</b>	<b>16.624.620,38</b>	<b>21.591.877,80</b>	<b>14.931.329,00</b>	<b>14.311.452,36</b>	<b>15.828.536,89</b>	<b>-30,85</b>

## 2.2 - ANALISI delle RISORSE

## 2.2.1 - Entrate Tributarie

## 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso Anno 2014 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	7.930.197,65	6.596.986,80	8.917.972,56	8.979.630,00	9.010.000,00	9.010.000,00	0,69
Tasse	1.465,85	1.865.271,43	1.980.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Tributi speciali ed altre entrate proprie	5.339,26	5.098,46	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
<b>Totale Entrate Tributarie</b>	<b>7.937.002,76</b>	<b>8.467.356,69</b>	<b>10.902.972,56</b>	<b>8.984.630,00</b>	<b>9.015.000,00</b>	<b>9.015.000,00</b>	<b>-17,59</b>

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

## 2.2.1 - Entrate Tributarie

## 2.2.1.2

	ALIQUOTE IMU (%)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B) (previsione)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
	1	2	3	4	5	6	
IMU 1° casa (categoria A 8)	6,00	6,00	17.000,00	17.000,00	-	-	17.000,00
TASI 1° casa (cat. A2 - A7)	3,30	3,30	1.125.000,00	1.125.000,00	-	-	1.125.000,00
<b>Totale IMU/TASI 1° casa</b>	-	-	<b>1.142.000,00</b>	<b>1.142.000,00</b>	-	-	<b>1.142.000,00</b>
Fabbricati	10,50	10,50	-	-	2.973.500,00	3.153.000,00	3.153.000,00
Altro/IMU	10,50	10,50	-	-	1.230.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00
Fabbricati Rurali TASI	1,00	1,00	-	-	55.000,00	55.000,00	55.000,00
<b>Totale IMU/TASI</b>	-	-	<b>1.142.000,00</b>	<b>1.142.000,00</b>	<b>4.258.500,00</b>	<b>4.488.000,00</b>	<b>5.630.000,00</b>

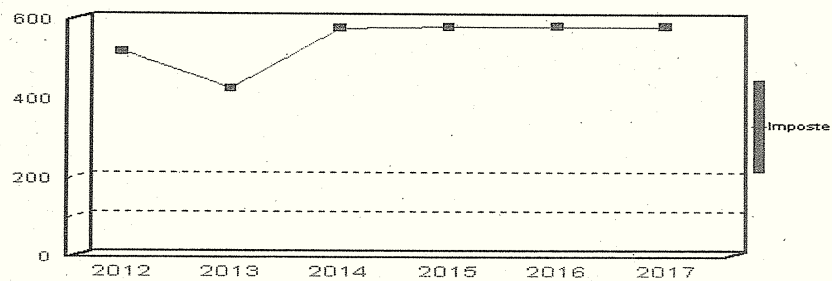
## 2.2 - ANALISI delle RISORSE

## 2.2.1 - Analisi del prelievo fiscale

## 2.2.1.8

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012	Esercizio Anno 2013	Esercizio in corso Anno 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	7.930.197,65	6.596.986,80	8.917.972,56	8.979.630,00	9.010.000,00	9.010.000,00	0,69
Popolazione	15.167,00	15.328,00	15.328,00	15.328,00	15.328,00	15.328,00	
Imposizione pro capite	522,86	430,39	581,81	585,83	587,81	587,81	

Analisi del prelievo fiscale



### 2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

#### PREMESSE

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

#### ENTRATE TRIBUTARIE

Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

#### I.M.U. / TASI

L'impianto della fiscalità locale è stato oggetto di importanti cambiamenti come conseguenza delle modifiche introdotte dalla Legge di stabilità 2014, con l'introduzione della TARI in sostituzione della TARES, l'introduzione della TASI e la parziale abolizione dell'IMU.

A partire dal 2014, infatti, è abolita l'IMU sull'abitazione principale (escluse le abitazioni di lusso cat. A1, A8 e A9).

Il mancato gettito da abitazione principale dal 2014 non è coperto - nemmeno parzialmente - da trasferimenti erariali ma dalla TASI, la cui base imponibile è costituita dai tutti i beni immobili che costituiscono la base imponibile dell'IMU ad eccezione dei terreni agricoli.

Con riferimento alle aliquote massime nel 2015 l'unico vincolo è che la sommatoria delle aliquote TASI ed IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore a:

abitazione principale 6 per mille

altri immobili 10,6 per mille

mentre nel 2014 l'aliquota massima era:

TASI 2,5 per mille con possibilità di elevare l'aliquota dello 0,8 per mille a condizione di destinare l'extrageggetto al finanziamento di detrazioni o altre agevolazioni per l'abitazione principale in modo da modulare l'imposta per agevolare i proprietari di abitazioni con rendite più basse

IMU immobili diversi dall'abitazione principale 10,6 per mille.

In ogni caso qualora l'immobile fosse assoggettato sia ad IMU che a TASI l'aliquota massima non poteva superare il 10,6 per mille

Per il 2015 vengono confermate le medesime aliquote IMU e TASI in vigore nel 2014 e precisamente:

aliquote IMU

- a) abitazione principali di lusso (cat. A1 e A8) e relative pertinenze: 6 per mille
- b) abitazioni a disposizione: 10,6 per mille
- c) abitazioni locate direttamente al Comune o tramite il progetto distrettuale "Casa nella Rete" e abitazioni locate a famiglie con abitazione inagibile a causa del sisma del maggio 2012: 5,0 per mille
- d) abitazioni e relative pertinenze locate con contratto concordato ai sensi della Legge 431/98 art. 2 co. 3: 9,0 per mille
- e) abitazioni concesse in comodato a parenti fino al primo grado: 8,5 per mille
- f) fabbricati di categoria catastale D1, D7 e D8, posseduti ed utilizzati direttamente dal soggetto proprietario per l'esercizio di attività d'impresa: 9 per mille
- g) fabbricati di categoria catastale C1 e C3 (negozi e laboratori) posseduti ed utilizzati direttamente dal soggetto proprietario per l'esercizio di attività d'impresa: 9 per mille
- h) fabbricati di categoria catastale C1 e C3 (negozi e laboratori) che non risultano posseduti ed utilizzati direttamente dal soggetto proprietario per l'esercizio di attività d'impresa: 9,5 per mille
- i) tutti gli altri casi 10,5 per mille

per un gettito complessivo stimato in 4.450.000 Euro

aliquote TASI:

abitazione principale (categoria catastale da A2 ad A7) e relative pertinenze 3,3 per mille

fabbricati rurali strumentali: 1,0 per mille

per un gettito complessivo stimato in 1.180.000 euro

Per l'abitazione principale sono confermate le seguenti detrazioni:

200€ per abitazioni con rendita fino a 250 €

150€ per abitazioni con rendita compresa tra 250,01 e 300€

90€ per abitazioni con rendita compresa tra 300,01 e 400€

40 € per abitazioni con rendita compresa tra 400,01 e 500 €

ulteriore detrazione pari a 30€ per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni residente nell'unità immobiliare



**T.A.R.I**

A partire dal 2015 per la TARI non sono preventivati stanziamenti a bilancio in quanto per il servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani si applicherà la disciplina della TARI puntuale di cui al co. 668 della Legge di Stabilità 2014. La tariffa corrispettiva sarà applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, con modalità analoghe a quelle previste fino al 2012 in regime TIA.

**Addizionale Comunale all'IRPEF.**

Nel 2005 il Comune di Soliera si è avvalso per la prima volta della possibilità di applicare l'addizionale comunale IRPEF prevista dal D.Lgs. 360/98, con aliquota pari allo 0,1%. Nel 2006 è stata confermata l'applicazione dell'addizionale con la medesima aliquota, mentre nel 2007 l'addizionale IRPEF è passata allo 0,4%. Nel 2012 l'aliquota è rimasta invariata (sempre 0,4%), ed è stata introdotta l'esenzione per i contribuenti con reddito imponibile inferiore a 10.000 Euro. Nel 2013 e nel 2014 l'aliquota e la soglia di esenzione sono rimaste invariate. Anche nel 2015 aliquota e detrazione non subiranno variazioni.

Il gettito preventivato è pari a 799.630 euro, stimato tenuto conto dei dati più aggiornati disponibili diffusi dal MEF del reddito imponibile ai fini IRPEF per comune, relativi all'anno di imposta 2012.

**Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni**

Il gettito complessivo di questi tributi è previsto in 80.000 euro, in linea con il precedente esercizio.

**Fondo di solidarietà**

Rientrano nelle entrate di natura tributaria in quanto finanziate dallo Stato con quota parte di tasse e imposte; di fatto questa tipologia di entrata è un trasferimento dallo Stato a tutti gli effetti e il Comune non ha alcuna autonomia o capacità impositiva.

Al momento non sono ancora stati diffusi i dati relativi alle future assegnazioni. In relazione a quanto previsto nel disegno di legge di stabilità per il 2015 è ipotizzabile una riduzione del fondo di solidarietà di 165mila €.

**RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA**

Sono previste a bilancio le seguenti entrate.

recupero evasione ICI: euro 150mila  
recupero evasione IMU: euro 120mila.

da segnalare che in parte spesa è stato previsto un importo di Euro 134.730 a titolo di fondo svalutazione crediti a copertura degli eventuali insoluti a seguito dell'attività di accertamento. l'incasso netto pertanto è stimato in 135.270 Euro, in linea con le entrate contabilizzate nel corso del 2014.

Si segnala inoltre che dall'attività di contrasto all'evasione effettuata in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate è preventivabile un introito di 95mila Euro in relazione alle segnalazioni qualificate effettuate nel corso del 2014 ed anni precedenti che hanno determinato incassi per l'Agenzia delle Entrate nel corso del 2014. Questa entrata è contabilizzata al titolo 2 cat. 5 del bilancio.

#### **2.2.1.4 – Per l'IMU indicare la percentuale di incidenze delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni**

Il gettito da fabbricati produttivi (Cat. D) è stimabile pari al 70% rispetto al gettito dell'abitazione principale (TASI).

#### **2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili**

Il gettito per ogni entrata di natura tributaria è stato stimato in relazione agli accertamenti dell'anno corrente e degli esercizi pregressi ed alla naturale evoluzione della base imponibile. Per stimare il gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF si è tenuto conto del reddito imponibile ai fini IRPEF Persone Fisiche relativo all'anno d'imposta 2012 per il Comune di Soliera, pari complessivamente ad Euro 206.400.871 Euro. Tenuto conto che per le fasce di reddito fino a 10mila Euro (1024 contribuenti) non è dovuta l'addizionale, il gettito stimato è pari a 799.630 Euro. Con riferimento all'IMU, alla TASI e all'addizionale comunale IRPEF, il livello delle aliquote fissate per il 2015 è congruo in relazione alla necessità di finanziare le spese correnti e per il rimborso di prestiti previste in bilancio, non essendovi altre risorse disponibili per tale finalità.

#### **2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi**

Antonio Castelli - Responsabile settore finanze e risorse e funzionario responsabile per i tributi comunali.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

## 2.2.2-Contributi e Trasferimenti Correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e Trasferimenti Correnti dallo Stato	634.330,68	2.485.393,50	289.081,24	254.400,00	204.400,00	204.400,00	-12,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	0,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di org. comunitari e intern.	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti	85.939,72	95.229,24	85.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	29,41
<b>Totale Contributi e Trasferimenti Correnti</b>	<b>720.270,40</b>	<b>2.621.622,74</b>	<b>374.081,24</b>	<b>364.400,00</b>	<b>314.400,00</b>	<b>314.400,00</b>	<b>-2,59</b>

#### **2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali e regionali**

Le Entrate del Titolo II provengono dai Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici.

Negli ultimi anni si è assistito ad una profonda trasformazione della disciplina dei trasferimenti erariali. Il fondo sperimentale di riequilibrio e la compartecipazione al gettito dell'IVA hanno sostituito ed inglobato la compartecipazione al gettito dell'IRPEF e la stragrande maggioranza dei trasferimenti erariali. A partire dal 2012 anche l'addizionale sui consumi di energia elettrica è stata inglobata nel fondo sperimentale di riequilibrio e quindi nelle cosiddette assegnazioni derivanti dall'applicazione del federalismo municipale. Tali entrate sono introitate tra quelle di natura tributaria ma non fanno parte di fatto delle entrate derivanti dall'applicazione di aliquote e tariffe proprie della fiscalità locale. Nel corso del 2013 sono state inoltre assegnate a titolo di trasferimento le risorse per finanziare l'abolizione parziale dell'IMU per abitazione principale e terreni agricoli. Nel 2014 il Comune è stato assoggettato ai tagli previsti per la spending review ed ai nuovi tagli nei trasferimenti conseguenti all'applicazione del d.Lgs. 66/20014

La disciplina dei trasferimenti sta vivendo una fase di assestamento e di incertezza perdurante, che contrasta con l'esigenza di avere risorse definite, stabili e possibilmente congrue, tenuto conto anche dell'attuale contesto economico generale, da cui partire per costruire l'impianto complessivo di risorse fiscali e tariffarie necessario per fare fronte alle esigenze dell'intero esercizio finanziario.

I trasferimenti introitati al Titolo 2° dell'entrata sono quelli non correlati a risorse assegnate a titolo di federalismo municipale .

Nel 2015 sono previste le seguenti entrate(titolo 2 cat. 1):

contributo ordinario: 89.000 Euro (-5mila Euro rispetto al 2014)

contributi per funzioni delegate ed altri contributi: 35.800 Euro (in linea con il 2014)

rimborso spese per contributi autonoma sistemazione: 50.000 Euro (a copertura di spese correnti di pari importo)

trasferimenti compensativi per minor gettito IMU a seguito di abolizione di fattispecie imponibili 79.600 Euro (in linea con il 2014)

#### **2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore**

Non sono preventivate risorse trasferite direttamente dalla regione

#### **2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni elezioni, leggi speciali, ecc.)**

Sono preventivate:

- il riversamento dall'Agenzia delle Entrate per l'attività di compartecipazione del Comune alla lotta all'evasione per 95.000 mila Euro

- contributi per attività relative alle politiche giovanili per Euro 15.000 che il Comune trasferirà alla Fondazione Campori, deputata a realizzare gli interventi previsti.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

## 2.2.3-Proventi extratributari

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dai servizi pubblici	622.123,88	680.333,78	675.300,00	1.738.300,00	1.764.374,50	1.790.840,13	157,41
Proventi dei beni dell'Ente	406.326,23	461.124,42	451.140,00	176.000,00	178.640,00	181.319,62	-60,99
Interessi su anticipazioni e crediti	6.398,56	6.055,14	4.500,00	4.500,00	4.567,50	4.636,01	0,00
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	255.525,33	106.214,61	180.852,00	190.000,00	205.000,00	205.000,00	5,06
Proventi diversi	602.047,19	498.175,94	435.515,78	415.999,00	419.470,36	423.341,13	-4,48
<b>Totale Proventi extratributari</b>	<b>1.892.421,19</b>	<b>1.751.903,89</b>	<b>1.747.307,78</b>	<b>2.524.799,00</b>	<b>2.572.052,36</b>	<b>2.605.136,89</b>	<b>44,50</b>

**2.2.3.2 – Analisi quali-quantitativa degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio**

Le risorse finanziarie del Titolo III sono costituite da Entrate Extratributarie.

Appartengono a questo gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni comunali, interessi su anticipazioni e prestiti, gli utili netti dei servizi municipalizzati e altre poste residuali quali i concorsi, rimborsi e recuperi.

La struttura dei proventi dei servizi pubblici dal 2007 è mutata radicalmente a seguito del trasferimento all'Unione dei servizi educativi e di Polizia Locale; le entrate da sanzioni del codice della strada e di alcuni servizi a domanda individuale (asilo nido, mensa scolastica, prolungamento, pre-scuola, trasporto scolastico e centri estivi nidi e materne) sono riscosse direttamente dall'Unione. A partire dal 2008 a seguito del trasferimento dei servizi residenziali e semiresidenziali anziani all'Asp delle Terre d'Argine anche le entrate e le spese dirette per l'erogazione di questi servizi non rientrano più tra le voci di bilancio. Nel 2009 anche i servizi di assistenza domiciliare e trasporto speciale sono stati trasferiti all'ASP delle Terre d'Argine.

Tra i proventi dei servizi pubblici sono ricomprese le entrate da tariffe dei servizi cimiteriali, i diritti di segreteria riscossi per il rilascio di atti e autorizzazioni, i proventi del servizio di farmacia comunale ed i rimborsi per altri servizi resi.

Dal servizio di farmacia comunale è attesa un'entrata di 1.510.000 Euro; a partire dal 2015 saranno contabilizzati integralmente a bilancio anche i ricavi per la vendita dei farmaci ed i costi per l'approvvigionamento dei medesimi. Gli incassi della farmacia al netto di queste poste sono previsti invariati rispetto al 2014.

Le entrate alla voce dividendi di società ammontano a 190.000 Euro e sono relative alla distribuzione del dividendo AIMAG nel 2015 in relazione all'utile 2014.

**2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile**

Il Patrimonio del Comune di Soliera è utilizzato esclusivamente per i servizi comunali.

I proventi derivanti dalla gestione del patrimonio sono gli affitti percepiti per la caserma dei carabinieri, per l'affitto alle compagnie telefoniche di un terreno su cui sorgono i ripetitori telefonici, per la concessione all'AUSL dei locali sede del Distretto Socio Sanitario. Si evidenzia che a partire dal 2015 non sono più introitati in questa voce i proventi per la concessione trentennale dei loculi cimiteriali.

Nel 2015 è previsto un provento per le voci sopra riportate pari a Euro 111.000 così suddivisi:

Caserma dei carabinieri: Euro 13.000, Affitto terreno per ripetitori: Euro 72.000, Affitto locali sede USL: Euro 15.000, Affitto chiosco cimitero Euro 4.000, affitto locali sede ARCI Euro 7.000

Oltre a questi nel 2015 è preventivato un introito di 69.000 Euro dall'applicazione della COSAP, stimato in relazione alla tipologia di occupazioni permanenti e temporanee autorizzate attualmente.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

## 2.2.4-Contributi e Trasferimenti in c/capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	18.813,74	434.400,00	371.000,00	20.000,00	20.000,00	-14,59
Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.643.502,90	1.100.000,00	4.881.490,95	0,00	745.000,00	1.006.000,00	-100,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	303.369,16	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	489.852,12	98.274,10	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	860.992,62	1.480.098,50	962.467,60	691.500,00	703.000,00	1.368.000,00	-28,15
<b>Totale Contributi e Trasferimenti in c/capitale</b>	<b>2.807.864,68</b>	<b>3.088.764,36</b>	<b>6.381.632,65</b>	<b>1.062.500,00</b>	<b>1.468.000,00</b>	<b>2.394.000,00</b>	<b>-83,35</b>

#### 2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Il Titolo IV dell'Entrata contiene poste di varia natura e destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti.

Nel triennio sono previste le seguenti entrate:

- euro 201.000 per alienazione di un lotto rimasto invenduto dell'area via Bixio. (2015)
- euro 60.000 per riscatto del diritto di superficie nell'ambito di convenzioni PEEP / PIP (20.000 nel 2015, 20.000 nel 2016 e 20.000 nel 2017)
- euro 839.000 per proventi di concessioni cimiteriali (274mila nel 2015, 275mila nel 2016, 290mila nel 2017).
- euro 150.000 alienazione area ex scuola di Sozzigalli (2015)
- contributi c/capitale dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi: 600.000 Euro nel 2017 per il rifacimento di Piazza F.lli Sassi
- Euro 50.000 all'anno per proventi da attività estrattive
- Euro 1.173.000 per proventi e oneri di urbanizzazione (367.500 nel 2015, 378.000 nel 2016, 428mila nel 2017)

A disposizione per interventi di ricostruzione post sisma sono preventivati:

Fondo per la ricostruzione:

- Euro 745.000 (2016) per miglioramento sismico del centro sportivo soliere (354mila euro) e del magazzino comunale (391mila)
- Euro 1.005.000 (2017) per miglioramento sismico dei cimiteri di Sozzigalli (637mila euro) e Limidi (369mila euro);

Oltre a queste risorse sono disponibili a bilancio i seguenti stanziamenti finanziati nel 2014 ed anni precedenti:

- Euro 2.900.000 per miglioramento sismico ed efficientamento energetico della Scuola Elementare Garibaldi
- Euro 900.000 per ristrutturazione Castello Campori
- Euro 891.000 per miglioramento sismico parte storica del Cimitero di Soliera
- Euro 2.091.000 per miglioramento sismico scuola media Sassi



### 2.2.4.3 – Altre considerazioni e vincoli

La perdurante crisi del mercato immobiliare continua ad avere riflessi negativi sul bilancio, sia per il gettito degli oneri di urbanizzazione (vedasi la sezione successiva), sia per le mancate entrate conseguenti alla vendita di aree facenti parte del patrimonio comunale diretto del Comune o della partecipata Progetto Soliera srl.

Il Comune ha disponibilità di 1 lotto edificabile per un valore di 201.000 Euro che non riesce ad alienare da 4 anni. Nel corso degli ultimi anni il Comune ha comunque alienato 3 lotti di pari valore nella stessa zona; è ipotizzabile ed auspicabile pertanto che la vendita di quest'ultimo lotto si concretizzi nel 2015.

L'ente inoltre ha dato mandato da diversi esercizi a Progetto Soliera di procedere alla vendita dell'area edificabile su cui insiste il magazzino comunale, in modo da consentire alla società di dotarsi della liquidità necessaria per saldare i debiti nei confronti dell'Amministrazione sorti in occasione dell'acquisizione da parte della società delle reti del servizio idrico (2.520.000 euro esercizio 2007) e a seguito del prestito che il Comune ha concesso nel 2009 di Euro 218.632,80.

Finora non si sono verificate le condizioni per realizzare la vendita. Verrà esperito un nuovo tentativo in tempi brevi, il cui esito sarà noto presumibilmente ad inizio 2015.

Questo elemento condiziona la liquidità della partecipata e di riflesso anche dell'ente, precludendo la possibilità di utilizzare risorse in c/capitale per nuovi investimenti.

Al momento pertanto tutte le opere inserite nel piano triennale delle opere pubbliche e le altre spese in c/capitale previste nel triennio 2015 - 2017 non sono finanziate con risorse rinvenienti dalla predetta operazione, ma esclusivamente da entrate finalizzate (interventi a seguito del sisma) oppure con nuove risorse da reperire e introitare nel triennio 2015-2017.

A tutela dell'equilibrio economico e finanziario complessivo del bilancio e per i vincoli derivanti dal patto di stabilità non è ammesso l'utilizzo di somme conservate a residuo al titolo II - spese in c/capitale correlate alla predetta operazione, salvo casi eccezionali e per importi limitati, fino a quando l'ente non introiterà il credito dalla partecipata.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

## 2.2.5-Proventi e oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi e oneri di urbanizzazione	240.195,45	452.997,44	339.000,00	367.500,00	378.000,00	428.000,00	8,41
<b>Totale Proventi e Oneri di urbanizzazione</b>	<b>240.195,45</b>	<b>452.997,44</b>	<b>339.000,00</b>	<b>367.500,00</b>	<b>378.000,00</b>	<b>428.000,00</b>	<b>8,41</b>

**2.2.5.2 – Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti**

La normativa di riferimento, art. 16 DPR 6/6/2001 n. 380, definisce gli oneri di urbanizzazione "contributi di costruzione" commisurati all'incidenza degli oneri nonché al costo di costruzione.

I proventi di oneri di urbanizzazione introitati direttamente dal Comune sono preventivati nel 2015 in 367.500 Euro (+8,4% rispetto al 2014). Nel biennio successivo non è preventivato l'incasso di oneri ulteriori rispetto a quelli derivanti dall'attività ordinaria, anche se si auspica una ripresa dell'attività legata al settore edile. Le previsioni di entrata riguardano sia le rateizzazioni in corso sia le previsioni di attuazione dei piani di iniziativa privata approvati.

**2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scampo nel triennio: entità ed opportunità**

Non è prevista nel triennio la realizzazione di nuove opere di urbanizzazione a scampo d'oneri

**2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte**

Le entrate rinvenienti da oneri di urbanizzazioni verranno utilizzate nel triennio esclusivamente per finanziare spese di investimento.

**2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli**

L'esiguità delle entrate per oneri di urbanizzazione limita la capacità di autofinanziamento delle spese di investimento.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

## 2.2.6-Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	530.000,00	230.000,00	1.030.000,00	995.000,00	942.000,00	1.500.000,00	-3,40
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Accensione di prestiti</b>	<b>530.000,00</b>	<b>230.000,00</b>	<b>1.030.000,00</b>	<b>995.000,00</b>	<b>942.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>-3,40</b>

### 2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Le risorse del Titolo V sono costituite dalle Accensioni di prestiti e dalle Anticipazioni di cassa. Le risorse proprie di parte investimento (Alienazioni di beni, Concessioni edilizie), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in c/capitale) e le eventuali eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economica attiva) possono non essere sufficienti a finanziare il piano di investimento dell'Ente. In tale circostanza il ricorso al credito (agevolato o ai tassi correnti di mercato) diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

Nel triennio è prevista la contrazione dei seguenti nuovi mutui :

Euro 995.000 (2015) per l'ampliamento del Cimitero di Limidi per 650.000 euro e per la realizzazione rotatoria Via Corte - via Gambisa 345.000 euro,  
Euro 942.000 (2016) per miglioramento sismico parte storica cimitero di Soliera 2° stralcio 420mila euro, Parco casa della Cultura 2° stralcio 150mila euro, riqualificazione via Ponchielli 1° stralcio 202.000 euro, Riqualificazione urbana dell'abitato Secchia 170mila Euro  
Euro 1.500.000 (2017) per ampliamento scuola di Limidi

### 2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

L'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 fissa all'8% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario, l'ammontare massimo della spesa annuale per interessi passivi per i mutui in ammortamento. La spesa massima ammissibile per interessi passivi è pertanto pari a 1.027.270,67 Euro nel 2015.

La spesa per interessi preventivata nel 2015 e negli esercizi successivi, tenuto conto anche degli interessi passivi dei mutui in capo a Progetto Soliera per i quali il comune ha rilasciato garanzia fidejussoria, rientra ampiamente nei limiti sopra riportati.

Per l'anno 2015 l'incidenza degli interessi passivi (compresi i mutui per cui il Comune è garante) sulle entrate correnti dell'esercizio di riferimento è pari al 1,71 %, mentre per i 2 esercizi successivi tale percentuale è pari al 1,72% e al 1,73%.

Non è previsto nel triennio il rilascio di ulteriori garanzie fidejussorie.

#### 2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

La partecipata Progetto Soliera srl ha in essere n. 2 mutui, entrambi garantiti dal comune quale fidejussore:

1) mutuo di 2.830.000 Euro contratto nel 2005 per acquisire dal Comune l'area su cui insiste l'attuale Campo Sportivo "Stefanini" - a tasso variabile pari all'Euribor maggiorato di 0,25 punti percentuali - tasso di interesse stimato per il 2015: 0,559% - in ammortamento fino al 31/12/2020 - rata annuale di rimborso di 300.360,70 euro, di cui 7.859,26 euro per interessi passivi (anno 2015).

2) mutuo di 1.980.000 Euro contratto nel 2006 per realizzare l'ampliamento della scuola elementare Garibaldi - a tasso variabile pari all'Euribor maggiorato di 0,30 punti percentuali - tasso di interesse stimato per il 2015: 0,609% - in ammortamento fino al 31/12/2028 - rata annuale di rimborso di 115.191,92 Euro di cui 8593,23 euro per interessi passivi.

per entrambi i mutui la società ha chiesto all'istituto mutuante il differimento di un anno delle rate di ammortamento (rate in scadenza il 31/12/2014 ed il 30/06/2015). L'istituto mutuante ha manifestato il suo assenso e pertanto nel 2015 saranno rimborsate esclusivamente le rate in scadenza il 31 dicembre per complessivi 207.773 Euro.

In caso di insolvenza di Progetto Soliera l'ente, quale garante, si troverebbe nella situazione di far fronte ai seguenti pagamenti alle scadenze evidenziate:

- Euro 207.773 al 30/06 e al 31/12 di ogni anno fino al 31/12/2020
- Euro 57.596 al 30/06 e al 31/12 di ogni anno dal 30/06/2021 al 31/12/2028.

in ragione del differimento delle rate dei mutui in ammortamento per la seconda rata 2014 e la prima rata 2015 non sarà necessario alcun intervento da parte del Comune nel corso del 2015 .

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.7-Riscossione di crediti e Anticipazioni**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### **2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alle anticipazioni di tesoreria**

Le Anticipazioni di tesoreria sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Come nel caso delle riscossioni di crediti, queste poste non vengono considerate risorse di parte investimento, ma semplici movimenti di fondi.

Finora non si è mai verificato che il Comune di Soliera sia dovuto ricorrere all'anticipazione di Tesoreria. Tale evenienza per sopperire a momentanee esigenze di liquidità diventa un'eventualità sempre più concreta, soprattutto in relazione alla dinamica di erogazione delle risorse trasferite. L'ente in relazione all'ammontare delle entrate correnti dell'esercizio 2013 può ricorrere all'anticipazione fino ad un massimo di 3.210.220,75 Euro; nell'esercizio 2015 si ipotizza un ricorso all'anticipazione per massimo 1 milione di euro

#### **2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli**

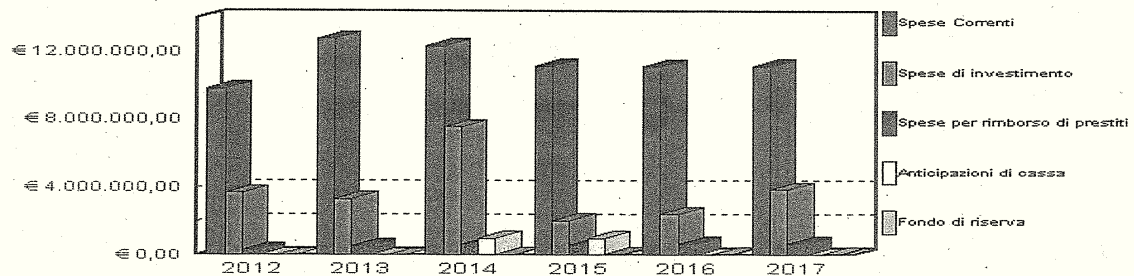
Qualora il Comune faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria, non potrà disporre dell'avanzo di amministrazione eventualmente ancora disponibile fino al rientro dell'anticipazione medesima.



## PARTE SPESA - Quadro riassuntivo

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	2015	2016	2017
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Spese Correnti	9.822.142,52 70,97 %	12.776.522,92 76,87 %	12.343.352,30 57,17 %	11.176.829,00 74,85 %	11.158.452,36 77,97 %	11.191.536,89 70,70 %
Spese di investimento	3.687.630,38 26,65 %	3.318.764,36 19,97 %	7.590.637,80 35,16 %	2.057.500,00 13,78 %	2.410.000,00 16,84 %	3.894.000,00 24,60 %
Spese per rimborso di prestiti	329.732,06 2,38 %	525.135,48 3,16 %	633.000,00 2,93 %	627.000,00 4,20 %	673.000,00 4,70 %	673.000,00 4,25 %
Anticipazioni di cassa	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	1.000.000,00 4,63 %	1.000.000,00 6,70 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Fondo di riserva	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	24.887,70 0,12 %	70.000,00 0,47 %	70.000,00 0,49 %	70.000,00 0,44 %
<b>Totale</b>	<b>13.839.504,96</b>	<b>16.620.422,76</b>	<b>21.591.877,80</b>	<b>14.931.329,00</b>	<b>14.311.452,36</b>	<b>15.828.536,89</b>

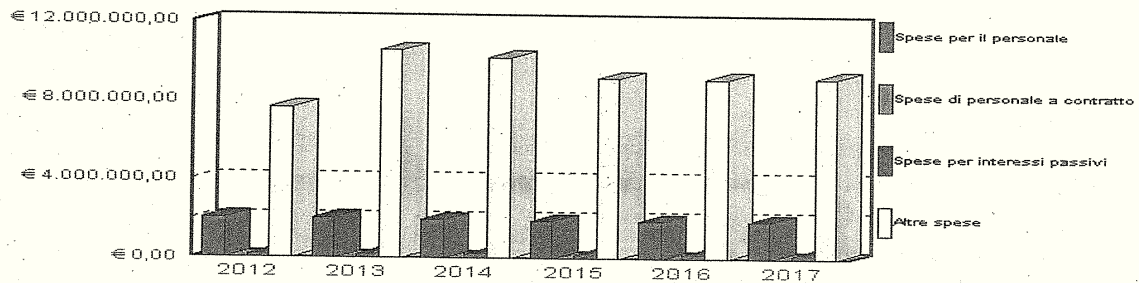
Quadro riassuntivo



## ANALISI PARTE SPESA - Spese Correnti (Rigidità)

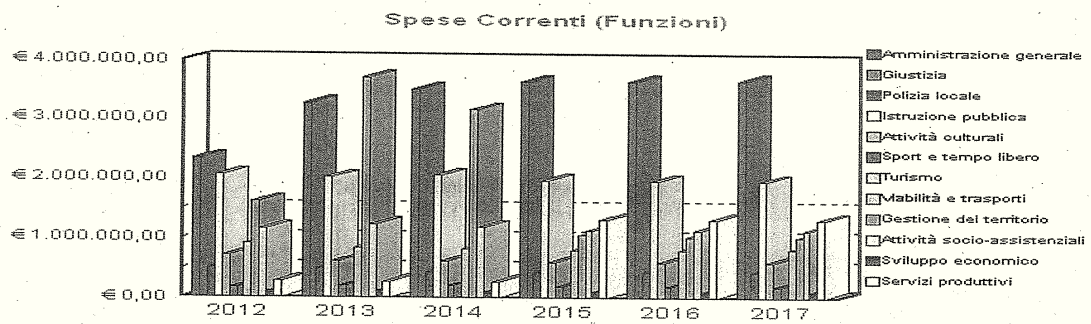
SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	2015	2016	2017
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Spese per il personale	2.041.479,02 20,78 %	2.017.400,00 15,79 %	1.943.203,00 15,71 %	1.880.482,00 16,72 %	1.880.482,00 16,75 %	1.880.482,00 16,70 %
Spese di personale a contratto (art. 11 T.U. 267/00)	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Spese per interessi passivi	156.462,96 1,59 %	194.756,64 1,52 %	215.200,00 1,74 %	203.400,00 1,81 %	210.130,00 1,87 %	193.270,00 1,72 %
Altre spese	7.624.200,54 77,63 %	10.564.366,28 82,69 %	10.209.837,00 82,55 %	9.162.947,00 81,47 %	9.137.840,36 81,38 %	9.187.784,89 81,58 %
<b>Totale</b>	<b>9.822.142,52</b>	<b>12.776.522,92</b>	<b>12.368.240,00</b>	<b>11.246.829,00</b>	<b>11.228.452,36</b>	<b>11.261.536,89</b>
Percentuale di rigidità	22,37 %	17,31 %	17,45 %	18,53 %	18,62 %	18,42 %

## Spese Correnti (Rigidità)



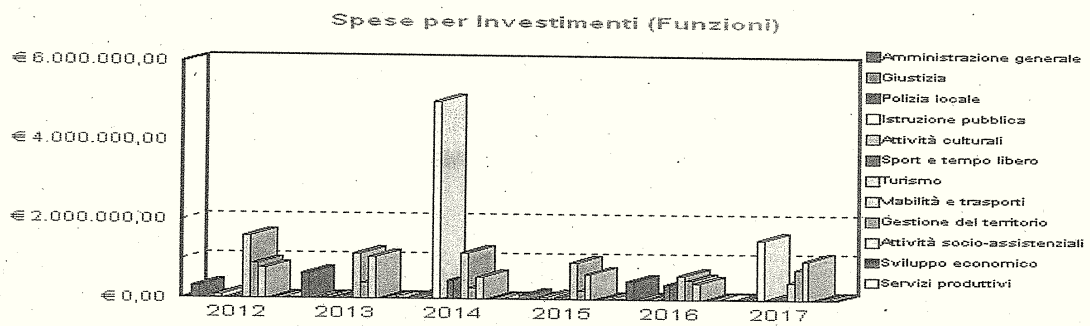
## ANALISI PARTE SPESA - Spese Correnti (Funzioni)

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	2015	2016	2017
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
<b>Amministrazione generale</b>	2.333.641,84 23,76 %	3.271.229,82 25,60 %	3.505.356,67 28,34 %	3.646.619,00 32,42 %	3.654.842,30 32,55 %	3.682.680,28 32,70 %
<b>Giustizia</b>	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
<b>Polizia locale</b>	496.300,00 5,05 %	501.650,00 3,93 %	439.600,00 3,55 %	431.900,00 3,84 %	431.900,00 3,85 %	431.900,00 3,84 %
<b>Istruzione pubblica</b>	2.057.983,86 20,95 %	2.015.867,14 15,78 %	2.053.600,33 16,60 %	1.966.200,00 17,48 %	1.961.550,00 17,47 %	1.961.506,75 17,42 %
<b>Attività culturali</b>	708.068,17 7,21 %	607.005,30 4,75 %	615.600,00 4,98 %	601.400,00 5,35 %	601.475,00 5,36 %	601.581,58 5,34 %
<b>Sport e tempo libero</b>	174.274,28 1,77 %	199.229,60 1,56 %	207.024,62 1,67 %	198.600,00 1,77 %	194.234,00 1,73 %	193.498,52 1,72 %
<b>Turismo</b>	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
<b>Viabilità e trasporti</b>	903.161,93 9,20 %	844.698,65 6,61 %	827.800,00 6,69 %	798.530,00 7,10 %	810.260,00 7,22 %	814.302,97 7,23 %
<b>Gestione del territorio</b>	1.611.092,22 16,40 %	3.719.551,93 29,11 %	3.167.614,38 25,61 %	1.056.330,00 9,39 %	1.022.475,06 9,11 %	1.020.079,29 9,06 %
<b>Attività socio-assistenziali</b>	1.154.027,33 11,75 %	1.225.516,24 9,59 %	1.183.144,00 9,57 %	1.130.900,00 10,06 %	1.135.366,00 10,11 %	1.139.637,50 10,12 %
<b>Sviluppo economico</b>	105.980,00 1,08 %	122.162,87 0,96 %	104.000,00 0,84 %	103.920,00 0,92 %	103.920,00 0,93 %	103.920,00 0,92 %
<b>Servizi produttivi</b>	277.612,89 2,83 %	269.611,37 2,11 %	264.500,00 2,14 %	1.312.430,00 11,67 %	1.312.430,00 11,69 %	1.312.430,00 11,65 %
<b>Totale</b>	<b>9.822.142,52</b>	<b>12.776.522,92</b>	<b>12.368.240,00</b>	<b>11.246.829,00</b>	<b>11.228.452,36</b>	<b>11.261.536,89</b>



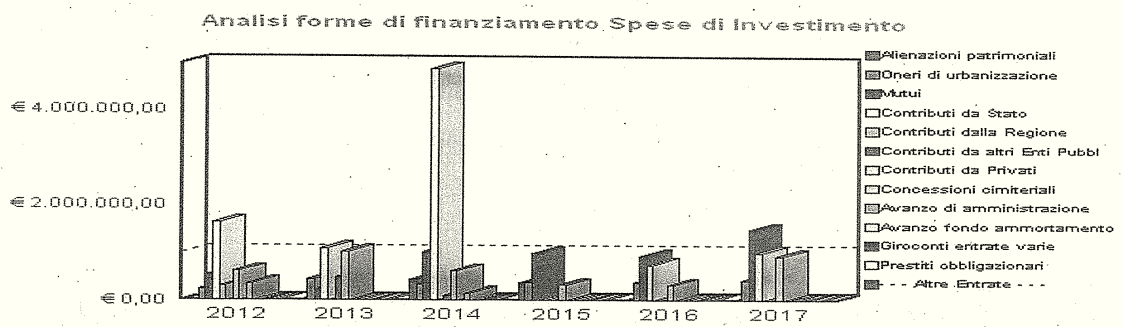
## ANALISI PARTE SPESA - Spese per Investimenti (Funzioni)

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	2015	2016	2017
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Amministrazione generale	324.000,00 8,79 %	650.371,30 19,60 %	63.204,80 0,83 %	110.500,00 5,37 %	469.000,00 19,46 %	48.000,00 1,23 %
Giustizia	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Polizia locale	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Istruzione pubblica	96.811,96 2,63 %	29.991,46 0,90 %	5.007.773,29 65,97 %	60.000,00 2,92 %	20.000,00 0,83 %	1.540.000,00 39,55 %
Attività culturali	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	30.000,00 0,77 %
Sport e tempo libero	10.000,00 0,27 %	19.997,77 0,60 %	486.555,08 6,41 %	65.000,00 3,16 %	384.000,00 15,93 %	30.000,00 0,77 %
Turismo	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Viabilità e trasporti	1.592.118,42 43,17 %	1.149.202,77 34,63 %	1.172.742,05 15,45 %	946.000,00 45,98 %	617.000,00 25,60 %	455.000,00 11,68 %
Gestione del territorio	884.700,00 23,99 %	398.201,06 12,00 %	285.000,00 3,75 %	226.000,00 10,98 %	500.000,00 20,75 %	785.000,00 20,16 %
Attività socio-assistenziali	780.000,00 21,15 %	1.071.000,00 32,27 %	575.362,58 7,58 %	650.000,00 31,59 %	420.000,00 17,43 %	1.006.000,00 25,83 %
Sviluppo economico	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Servizi produttivi	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
<b>Totale</b>	<b>3.687.630,38</b>	<b>3.318.764,36</b>	<b>7.590.637,80</b>	<b>2.057.500,00</b>	<b>2.410.000,00</b>	<b>3.894.000,00</b>



## ANALISI PARTE SPESA - Analisi forme di finanziamento Spese di Investimento

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	2015	2016	2017
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Alienazioni patrimoniali	0,00 0,00 %	18.813,74 0,57 %	434.400,00 5,72 %	371.000,00 18,03 %	20.000,00 0,83 %	20.000,00 0,51 %
Oneri di urbanizzazione	240.195,45 6,51 %	452.997,44 13,65 %	339.000,00 4,47 %	367.500,00 17,86 %	378.000,00 15,68 %	428.000,00 10,99 %
Mutui	530.000,00 14,37 %	230.000,00 6,93 %	1.030.000,00 13,57 %	995.000,00 48,36 %	942.000,00 39,09 %	1.500.000,00 38,52 %
Contributi da Stato	1.643.502,90 44,57 %	1.100.000,00 33,14 %	4.881.490,95 64,31 %	0,00 0,00 %	745.000,00 30,91 %	1.006.000,00 25,83 %
Contributi dalla Regione	303.369,16 8,23 %	0,00 0,00 %	5.000,00 0,07 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Contributi da altri Enti Pubblici	0,00 0,00 %	489.852,12 14,76 %	98.274,10 1,29 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Contributi da Privati	620.797,17 16,83 %	1.027.101,06 30,95 %	623.467,60 8,21 %	324.000,00 15,75 %	325.000,00 13,49 %	940.000,00 24,14 %
Concessioni cimiteriali	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Avanzo di amministrazione	350.000,00 9,49 %	0,00 0,00 %	155.883,57 2,05 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Avanzo fondo ammortamento	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Giroconti entrate varie	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Prestiti obbligazionari	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
--- Altre Entrate ---	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	23.121,58 0,30 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
<b>Totale</b>	<b>3.687.864,68</b>	<b>3.318.764,36</b>	<b>7.590.637,80</b>	<b>2.057.500,00</b>	<b>2.410.000,00</b>	<b>3.894.000,00</b>

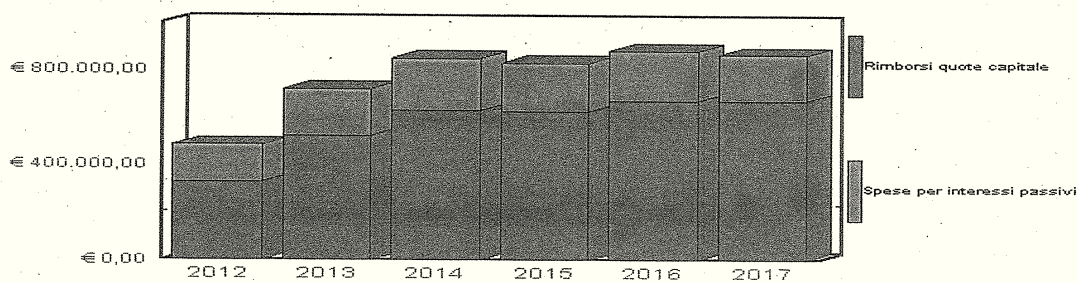




## ANALISI PARTE SPESA - Spese per Oneri finanziari

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	2015	2016	2017
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Rimborsi quote capitale	329.732,06 67,82 %	525.135,48 72,95 %	633.000,00 74,63 %	627.000,00 75,51 %	673.000,00 76,21 %	673.000,00 77,69 %
Spese per interessi passivi	156.462,96 32,18 %	194.756,64 27,05 %	215.200,00 25,37 %	203.400,00 24,49 %	210.130,00 23,79 %	193.270,00 22,31 %
<b>Totale</b>	<b>486.195,02</b>	<b>719.892,12</b>	<b>848.200,00</b>	<b>830.400,00</b>	<b>883.130,00</b>	<b>866.270,00</b>
Aumento rispetto all'anno precedente	-	48,07 %	17,82 %	-2,10 %	6,35 %	-1,91 %

Spese per Oneri finanziari



## ANALISI PARTE SPESA - Pressione Finanziaria

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012 (impegni competenza)	Anno 2013 (impegni competenza)	Anno 2014 (previsione definitiva)	2015	2016	2017
	1	2	3	4	5	6
Spese oneri finanziari	486.195,02	719.892,12	848.200,00	830.400,00	883.130,00	866.270,00
Entrate Correnti	10.549.694,35	12.840.883,32	13.024.361,58	11.873.829,00	11.901.452,36	11.934.536,89
%	4,61 %	5,61 %	6,51 %	6,99 %	7,42 %	7,26 %

## Pressione Finanziaria

